

*ISTITUTO COMPRENSIVO AD INDIRIZZO MUSICALE
"G. MELODIA"*

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI I GRADO
NOTO - SR

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ANNI SCOLASTICI 2019/20 – 2020/21 – 2021/22

"UNA SCUOLA DI QUALITÀ PER UNA SOCIETÀ MIGLIORE"

Sommario

<u>ANNI SCOLASTICI 2019/20 – 2020/21 – 2021/22</u>	1
<u>Sommario</u>	2
<u>Premessa</u>	4
<u>Che cos'è il POFT</u>	4
<u>Contesto ambientale e socio-culturale</u>	6
<u>Bisogni sociali e individuali</u>	7
<u>Presentazione dell'Istituto</u>	7
<u>Organizzazione dei plessi</u>	8
<u>MISSION e VISION (Finalità della legge 107/2015 e compiti della scuola)</u>	9
<u>Curricolo e progettazione didattica</u>	11
<u>Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza</u>	14
<u>QUADRO DELLE ATTIVITÀ CURRICULARI</u>	16
<u>Rapporto di Autovalutazione (RAV) e Piano di Miglioramento (PdM)</u>	19
<u>Piano di Miglioramento e le scelte didattiche e organizzative conseguenti</u>	21
<u>Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI</u>	24
<u>Ulteriori obiettivi che la scuola ha scelto di perseguire nel corso del triennio:</u>	25
<u>SCELTE DI GESTIONE E DI ORGANIZZAZIONE (LEGGE 107/2015)</u>	26
<u>Apertura al territorio (comma 7 lett. K legge 107/2015)</u>	27
<u>Inclusione (comma 7 lett. j legge 107/2015)</u>	27
<u>VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</u>	28
<u>Prove comuni e pausa didattica</u>	28
<u>Criteri di ammissione all'anno successivo e all'esame di Stato di terza media</u>	30
<u>Criteri per l'attribuzione della lode (comma 8 dell' art. 3 D.P.R. 122/2009)</u>	31
<u>Certificazione delle Competenze (n. 275/1999, Decreto legislativo n. 59/2004, DPR 122/2009, D M n. 9/2010)</u>	31
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE - SCUOLA PRIMARIA</u>	32
<u>CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA</u>	33
<u>Progetti per l'Ampliamento dell'Offerta Formativa</u>	35
<u>PROGETTI ATTUATI CON L'ORGANICO DI POTENZIAMENTO</u>	42
<u>Formazione alunni sulle tecniche di primo soccorso (Comma 10, Art.1, Legge 107/2015)</u>	43
<u>Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza (Comma 16, Art.1 Legge 107/2015)</u>	44
<u>Sport di Classe</u>	45

<u>Progetto “Generazioni Connesse”</u>	45
<u>Viaggi d'istruzione e visite guidate</u>	45
<u>SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI</u>	46
<u>Referenti di Plesso:</u>	47
<u>Responsabili dei</u>	49
<u>enti</u>	50
<u>DIPARTIMENTI</u>	50
<u>Funzioni Strumentali al Piano dell’Offerta Formativa</u>	51
<u>COMITATI, COMMISSIONI e REFERENTI</u>	53
<u>Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale</u>	56
<u>PIANO FORMAZIONE DEL PERSONALE</u>	58
<u>FABBISOGNO DI ORGANICO DI POSTI COMUNI, DI SOSTEGNO E DI POTENZIAMENTO</u>	60
<u>PREVISIONI CLASSI A.S. 2021-2022</u>	60
<u>FABBISOGNO DI ORGANICO DI PERSONALE ATA</u>	63
<u>FABBISOGNO DI ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE MATERIALI</u>	64
<u>LE STRUTTURE</u>	64

Il presente Piano dell’Offerta Formativa Triennale (POFT), relativo al II Istituto Comprensivo “G. Melodia” di Noto, è elaborato ai sensi della legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *“Riforma del sistema nazionale d’istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*.

La legge 107 è intervenuta modificando, in parte l’art. 3 del D.P.R. 275/1999 che già definiva con chiarezza scopi, natura e modelli organizzativi dell’istituzione scolastica autonoma e dell’offerta formativa. In particolare, afferma: *“Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il Piano dell’Offerta Formativa Triennale, rivedibile annualmente”*.

Il Piano del nostro Istituto è stato elaborato dal Collegio dei Docenti (art.3 comma 14) sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio Atto di Indirizzo comunicato al Collegio nella seduta del 11/09/2018 (punto o.d.g.n.3).

Il Piano ha ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 18/12/2018; è stato approvato dal Consiglio d’Istituto nella seduta del 18/12/2018. Dopo l’approvazione, è stato inviato all’USR competente per le verifiche di legge e in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato.

Infine, è pubblicato nel Portale Unico dei dati della scuola.

Le modifiche al Piano (comma 12 dell’art.1 della legge 107/2015), in relazione all’anno scolastico 2019/20, sono elaborate dal collegio dei Docenti in data 6 Novembre 2019.

Che cos'è il POFT

Il Piano dell'Offerta Formativa Triennale (P.O.F.T.) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto. Con tale strumento si presenta il progetto educativo e didattico da attuare in rapporto alla situazione ambientale, tenendo conto della realtà socio-culturale, nonché delle esigenze di discenti e famiglie al fine di stimolare cambiamenti nella comunità attraverso una dialettica costante e costruttiva.

Nel nostro Istituto, il Collegio dei Docenti, attraverso una funzionale e attiva collaborazione e in ascolto alle istanze provenienti dalla comunità netina, s'impegna a costruire, con riguardo agli obiettivi, alle finalità e ai metodi, un percorso formativo unitario in grado di accompagnare l'alunno, dagli anni della prima infanzia fino all'adolescenza, consentendogli una completa e organica formazione umana e culturale.

Per tali ragioni, il P.O.F.T. costituisce un vero e proprio patto formativo e non è da intendersi solamente quale strumento solo ai fini organizzativi, ma anche progettuali e strutturali.

L'Istituto si apre al territorio, per cogliere le opportunità da esso offerte e metterle a disposizione degli alunni ai fini di un arricchimento sul piano culturale, umano e sociale.

Il Piano, in quest'ottica, diventa lo strumento fondamentale per la gestione didattica e organizzativa e per la comprensione dei suoi processi.

Il documento, caratterizzato da una valenza pluriennale, è dotato anche di flessibilità e, in quanto *work in progress*, è soggetto a un costante aggiornamento sulla base delle linee d'azione che la scuola si dà su proprio impulso o per effetto di iniziative provenienti dal Ministero, dagli Uffici regionali e provinciali o più in generale dall'esterno.

Contesto ambientale e socio-culturale

La città è al centro di un immenso territorio che occupa tutto il versante sud-orientale degli Iblei. Un quadrilatero che si estende a Ovest in vasti terrazzi calcarei, a Est verso la costa ionica in ampie pianure alluvionali. Un'area molto articolata e cangiante, incastonata con una sua individualità nella regione Iblea.

Noto, capitale del Barocco, è un suggestivo promemoria di pietra della Sicilia meritevole della sua reputazione di sito patrimonio culturale UNESCO.

Oltre ad avere un importante patrimonio architettonico, dispone di un ampio e variegato territorio ricco di località di interesse storico, archeologico e naturalistico (Noto antica, Terra di Eoro, Riserva Naturale di Vendicari), meta molto ambita da turisti provenienti da tutte le parte del mondo.

Negli ultimi anni ha subito una crescita notevole sia dal punto di vista culturale sia economico, motivo per cui il bacino di utenza delle realtà scolastiche è divenuto sempre più eterogeneo. Noto si estende su due livelli: la Noto Bassa, conosciuta come Centro storico, dove è ubicata la sede centrale del II Istituto Comprensivo "Giuseppe Melodia" e la Noto Alta dove sono dislocati gli altri plessi: "Don Bosco", "Canova" e "Montessori".

Da un'attenta analisi del sostrato socio culturale del territorio, emerge che la popolazione scolastica è notevolmente varia con una percentuale minima di alunni di diversa nazionalità. L'eterogeneità è considerata per la scuola fonte di ricchezza e risorsa educativa, che permette a tutti gli alunni di confrontarsi con realtà e stili di vita diversi.

Bisogni sociali e individuali

Il POFT del nostro Istituto è particolarmente attento alle aspettative e alle attese che la società, le famiglie e gli alunni riversano sulla nostra scuola.

A tal fine si propone di attuare un metodo di lavoro volto a promuovere lo sviluppo individuale e sociale dello studente per richiamare e mantenere un'attenzione costante sulla destinazione ultima di ogni impegno curriculare o di ogni iniziativa extracurriculare.

Tali iniziative si concentrano su di una serie di competenze che permetteranno ai futuri adulti di cambiare e svilupparsi in modo flessibile e di essere in grado di rispondere alle sfide e alle opportunità della vita.

Inoltre mira anche ad aiutare la scuola a identificare i bisogni di sviluppo delle varie componenti (studenti, famiglie, comunità territoriale e insegnanti), tutte coinvolte come agenti responsabili di cambiamento, e offre una guida innovativa per facilitare nella scuola la ricerca di un approccio integrato e scientificamente fondato.

Presentazione dell'Istituto

2° I. C. Statale ad Indirizzo Musicale "G. Melodia" Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

- **Codice meccanografico:** sric85600d
- **Codice fiscale:** 83001070891
- **Indirizzo:** Via Giordano Bruno, n. 22 – 96017 Noto (SR)

Dirigente Scolastico Dott.ssa Antonella MANGANARO

riceve per appuntamento il martedì e il giovedì dalle ore 11,00 alle ore 13,00

Direttore dei Servizi Generali Amministrativi: Stefania Marini

N. 4 Assistenti Amministrativi: Caccamo Maria, Gambuzza Clara, Ruggieri Emilio Infantino Antonio, Giarrizzo Mauro (D.S.G.A. F.F.).

N. 15 Collaboratori Scolastici: Accarpio Concetta, Falco Francesco, Ignoti Stella, Latino Ignazio, Rametta Corrada Maria, Ricca Maria Corrada, Testa Sebastiano, Zani Corrado, Infantino Umberto, Levantino Nello, Bonfanti Dunya, Garofalo Pietro, Piazzese Rosetta, Assenza Rosetta, Nevola Giovanni.

Orario d'apertura al pubblico

Gli uffici di segreteria, presso la sede centrale, rispettano i seguenti orari di ricevimento al pubblico:

Dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00 (orario antimeridiano)

Dal lunedì al giovedì dalle 15,30 alle 17,30 (orario pomeridiano)

Contatti:

telefono: 0931-835052 fax: 0931- 573273

sito web: www.melodianoto.edu.it

e-mail: src85600d@istruzione.it

pec: src85600d@pec.istruzione.it

Il Sito Internet dell'Istituto Comprensivo si pone come mezzo utile per le finalità di seguito elencate:

- Predisposizione di strumenti e servizi online volti a favorire la comunicazione e l'interazione tra scuola – personale scolastico – famiglie – alunni.
- Semplificazione delle relazioni amministrative tra Istituzione scolastica e fruitori.
- Creazione di una piattaforma dinamica e flessibile a disposizione degli insegnanti.
- Adempimenti degli obblighi dell'Amministrazione Trasparente.
- Pubblicità legale – Albo dell'Istituto on line

Il Registro elettronico

Dall' a. s. 2013/2014 il nostro Istituto Comprensivo ha adottato il registro elettronico; ciò contribuisce alla dematerializzazione e alla trasparenza dei dati. Le famiglie hanno la possibilità di accedere on line alle informazioni relative agli esiti scolastici dei propri figli.

PIATTAFORMA GOOGLE SUITE

In riferimento alla nota M.I. prot. 388 del 17 Marzo 2020, contenente importanti indicazioni operative sulla didattica a distanza, l'istituto Melodia si è adoperato per sopperire all'emergenza pandemica Covid-19 attraverso la Piattaforma GSuite , attuando la DAD per tutte le classi dei tre ordini scolastici. Il D.L. 19 Maggio 2020, n. 34 ha finanziato interventi utili a potenziare la didattica anche a distanza, favorendo l'inclusione scolastica e adottando misure che contrastino la dispersione. Il Decreto del M.I 26 Giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento affinché le istituzioni Scolastiche potessero progettare il Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Organizzazione dei plessi

Sede Centrale "G. Melodia"	
Via G. Bruno n.22 Tel. 0931/835052	
Ordine scuola	CLASSI
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	3

Plesso "Don Bosco"	
Via Fornaciari Tel. 0931/894377	
Ordine scuola	CLASSI
SCUOLA PRIMARIA	18
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	9
Plesso "Canova"	
Via Canova Tel. 0931/839424	
Ordine scuola	SEZIONI
SCUOLA DELL'INFANZIA	3
Plesso "Montessori"	
Via Montessori Tel. 0931/571524	
Ordine scuola	Sezioni
SCUOLA DELL'INFANZIA	6

MISSION e VISION (Finalità della legge 107/2015 e compiti della scuola)

Il PTOF è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli **Indirizzi** emanati dal Dirigente Scolastico e degli obiettivi prioritari individuati nel RAV.

Gli Indirizzi, esplicitati nel relativo Atto, si possono identificare con la VISION che esprime l'identità della nostra scuola e identifica la nostra visione di sviluppo nel breve-medio termine, esplicitando i valori condivisi da tutta la comunità educante:

La VISION del nostro Istituto:

Realizzare una scuola aperta, capace di garantire un'Offerta Formativa di elevata qualità, laboratorio permanente di innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, capace di intercettare e valorizzare le potenzialità e i talenti di ciascun alunno.

Rappresentano obiettivi prioritari e condivisi:

- innalzare i livelli d'istruzione e le competenze dei discenti rispettando tempi e stili di apprendimento;
- contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali, contrastando l'abbandono e la dispersione scolastica;
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente degli allievi;
- essere dinamica, in continua evoluzione, capace di leggere i cambiamenti.

La MISSION identifica il “mandato” e gli obiettivi strategici della scuola per realizzare la VISION e, pertanto, si concretizza nei seguenti compiti:

- **assicurare**, all'interno dell'obbligo scolastico, il diritto allo studio contribuendo al superamento dei condizionamenti;
- **garantire** un maggiore coinvolgimento degli studenti nonché la valorizzazione del merito scolastico e delle eccellenze;
- **garantire** a tutti gli alunni, con particolare riguardo ai BES e ai DSA il diritto a essere inseriti e integrati nel processo formativo, progettando appositi percorsi educativo-didattici;
- **promuovere** la crescita della persona, lo sviluppo delle capacità, della creatività e delle attitudini individuali per un inserimento attivo e responsabile della società;
- **promuovere** lo sviluppo della dimensione europea nella formazione degli alunni;
- **garantire** un'adeguata alfabetizzazione con il potenziamento delle nuove tecnologie;
- **potenziare** le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche, le competenze motorie e del vivere sano;
- **diffondere** e sviluppare la pratica e la cultura musicale già dalla scuola Primaria;
- **educare** al rispetto della non violenza, della legalità e dell'ambiente

Curricolo e progettazione didattica

Il 2° Istituto Comprensivo "G. Melodia" ha elaborato il curricolo verticale dalla scuola dell'infanzia alla Secondaria di I grado., aggiornato secondo le linee guida di educazione civica. Esso si fonda sulle indicazioni ministeriali con relativi traguardi di competenza da raggiungere al termine della scuola dell'infanzia, delle classi quinta di scuola primaria e terza di secondaria di I grado, ponendosi come obiettivo basilare quello di perseguire la continuità sia verticale che orizzontale programmando l'apprendimento nell'ottica dell'unitarietà e della verticalità al fine di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo.

Un curricolo, quindi, che:

- valorizzi gli elementi di continuità e la gradualità degli apprendimenti;
- presenti una coerenza interna per il raggiungimento delle competenze trasversali;
- abbia una funzione orientativa in ciascun ciclo ma soprattutto alla fine della secondaria di I grado;
- non azzeri ma valorizzi le conoscenze pregresse.

Il curricolo è utilizzato dai docenti come strumento di lavoro per le loro attività. L'organizzazione delle discipline, pertanto, punta a quello che Bruner chiama “apprendimento significativo”. Ciò che viene percepito come fondamentale è l'operatività della mente: gli alunni devono, cioè, essere messi nelle condizioni di

“costruire la conoscenza” a partire da osservazioni e da problemi che siano alla loro portata cognitiva e li coinvolgano sul piano motivazionale; ciò significa essenzialmente sviluppo di un pensiero logico e ciò è possibile attraverso lo sviluppo di un linguaggio sempre più controllato e razionale. Il curriculum è fondamentalmente il percorso e lo strumento di acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza europea: lingua madre, matematica, nuove tecnologie, lingue straniere, collocazione nello spazio e nel tempo (più attinenti alle discipline, ma al contempo anch'esse trasversali), imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, autonomia, iniziativa, imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva; le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Ogni campo di esperienza offre specifiche opportunità di apprendimento, ma contribuisce allo stesso tempo a realizzare i compiti di sviluppo pensati unitariamente per i bambini dai tre ai sei anni, in termini di identità (costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi), di autonomia (rapporto sempre più consapevole con gli altri), di competenza (come elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti), di cittadinanza (come attenzione alle dimensioni etiche e sociali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascun ambito disciplinare, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nella scuola secondaria di primo grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo.

Inoltre, sono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio dell'educazione civica sono promosse in maniera trasversale nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

Il Piano dell'Offerta Formativa Triennale è un atto che impegna la scuola nel triennio 2019/2020 - 2020/2021 - 2021/2022.

Scuola, Associazioni sportive e culturali, Enti Locali e il Comune, in primo luogo, sono chiamati a cooperare per stilare una serie di proposte rispondenti ai bisogni formativi delle nuove generazioni e concretizzare un'attività formativa profondamente legata al contesto sociale del territorio. Pertanto, è opportuno, così come previsto dalla legge 107/2015, che siano tenuti in considerazione i pareri dei genitori, dell'Ente Locale e di tutte le diverse realtà culturali, sociali ed economiche presenti nel paese (comma 5 art. 14). Il 2° Istituto Comprensivo "G. Melodia" da tempo è impegnato a promuovere e costruire una relazione di fiducia e di collaborazione con tutti gli Enti Locali e le Associazioni che operano nella zona.

L'Amministrazione Comunale sostiene le attività didattiche programmate, contribuendo all'organizzazione e all'onere economico:

- del servizio di trasporto giornaliero;
- del servizio di refezione scolastica;
- dell'acquisto di arredi, di materiali didattici;
- del funzionamento degli edifici e della manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali scolastici.

Molteplici sono le manifestazioni, i progetti e le attività organizzate dal Comune e dai vari Enti e Associazioni cui ha aderito la Scuola:

- Festival della cultura per ragazzi "Volalibro";
- Educazione civica marittima - Tutela ambiente marino;
- Incontri con la Polizia di Stato;
- Legalità e Lotta alla Mafia - Incontri con il Capitano dei Carabinieri;
- "Giovani Bulli si diventa" - Incontro con Vice Questore Arena;
- Sicurezza Stradale - Progetto Icaro - Effetti Alcol e Droghe;
- Incontri con la Polizia Postale;
- "Un poster per la Pace" promosso dal LIONS Club di Noto;

- Attività teatrali “Fondazione Teatro Tina Di Lorenzo”;
- Manifestazione “Nei luoghi della bellezza”;
- Educazione ambientale, alimentazione e salute con il Rotary Club di Noto;
- Manifestazione e incontri organizzati con Agenda 21;
- Manifestazione per l’UNESCO;
- I delfini di Lucia;
- Istituzione Musicale Città di Noto;
- Pro Loco;
- Progetto Unesco (Mibact)
- #ioleggoperché;
- Manifestazione “Scuola in Fiore”.

Nel corso del triennio, ci si propone di incrementare ulteriormente i rapporti con il territorio.

Nella dimensione dell’autonomia, si conferma la volontà di:

- attivare collaborazioni con soggetti singoli e/o istituzionali;
- partecipare e attuare accordi di rete tra scuole;
- collaborare con gli Enti Locali, le associazioni culturali, sportive e ricreative presenti sul territorio;
- partecipare a progetti promossi dall’Unione Europea e dal MIUR;
- facilitare la partecipazione degli allievi a bandi di concorso e a manifestazioni sportive, artistiche e culturali.

QUADRO DELLE ATTIVITA’ CURRICULARI

La SCUOLA DELL’INFANZIA struttura l’orario settimanale di 40 ore distribuendolo in cinque giorni: Ingresso ore 8.00 - uscita ore 16.00. Per chi non usufruisce della mensa l’uscita è anticipata alle ore 13.00.

La SCUOLA PRIMARIA attua un orario settimanale da 27 a 30 ore (27 prime, 28 seconde , terze e quarte e 30 quinte) per le classi a tempo normale e di 40 ore per le classi a tempo pieno. Ingresso alle ore 8.05 e uscita alle ore 14.05 dal lunedì al venerdì per le classi a tempo normale (solo per le classi 1[^], 2[^] e 3[^],4[^] l’uscita è alle 13.05 il lunedì e il venerdì); ingresso alle ore 8.05 e uscita alle 16.05 dal lunedì al venerdì con servizio mensa per le classi a tempo pieno. Il sabato è libero.

La SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO attua un orario settimanale di 30 ore: ingresso alle ore 07:55 uscita alle ore 13:55 dal lunedì al venerdì; sabato libero. Gli alunni che seguono i **Corsi a Indirizzo Musicale** effettuano un rientro di due ore settimanali. L’orario per le lezioni di strumento viene concordato con i docenti.

ORARI E MODALITÀ DI INGRESSO a.s. 2020/2021

Nel rispetto delle misure di contenimento del rischio di contagio da covid-19, al fine di ridurre le possibilità di assembramento, gli orari di ingresso/uscita e le vie di accesso di alcuni plessi sono stati differenziati.

SCUOLA PRIMARIA (fino a 30 ore)

ATTIVITA' CURRICULARI

TEMPO NORMALE	CLASSE I	CLASSE II	CLASSI III/ IV	CLASSI V
ITALIANO	6	6	6	6
MATEMATICA	6	6	6	6
INFORMATICA	1	1	1	1
SCIENZE	2	2	2	2
STORIA	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	1
MUSICA	1	1	1	1
L.2 INGLESE	1	2	3	3
IRC	2	2	2	2
LABORATORI	1	1	1	3
TOTALE ORE	27	28	28	30

La nostra organizzazione scolastica prevede, per gli alunni di Scuola Primaria che hanno scelto il TEMPO NORMALE, un orario fino a **30 ORE SETTIMANALI**, così suddivise:

- Le classi I effettuano un orario di 27 ore settimanali.
- Le classi II, III e IV effettuano un orario di 28 ore settimanali.
- Le classi V effettuano un orario di 30 ore settimanali;
- 3 ore settimanali di attività laboratoriali (incluse nell'orario antimeridiano).

LABORATORI SCUOLA PRIMARIA (incluse nel tempo scuola a 30 o a 40 ore		
1 ORA SETTIMANALE	1 ORA SETTIMANALE	1 ORA SETTIMANALE
<i>Laboratorio di Lettura</i>	<i>Laboratorio recupero/approfondimento</i>	<i>Laboratorio Approfondimento Tematico: <u>Ed. Civica</u>: Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale.</i>

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (30 ORE)

L'orario annuale obbligatorio delle lezioni nella scuola secondaria di I grado è di complessive 990 ore, corrispondente a 29 ore settimanali, più 33 ore annuali da destinare ad attività di approfondimento riferita agli insegnamenti di materie letterarie.

TEMPO NORMALE	SETTIMANALE	ANNUALE
ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	9	297
MATEMATICA, SCIENZE	6	198
INGLESE	3	99
SECONDA LINGUA COMUNITARIA FRANCESE	2	66
TECNOLOGIA	2	66
ARTE E IMMAGINE	2	66
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	66
MUSICA	2	66
RELIGIONE CATTOLICA	1	33
APPROFONDIMENTO	1	33
EDUCAZIONE CIVICA (trasversale)		

Corsi ad Indirizzo Musicale

L'offerta curricolare, da ben 36 anni, comprende anche la possibilità, per i ragazzi che si iscrivono alla scuola secondaria di primo grado, di optare per lo studio di uno strumento musicale in modo completamente gratuito. L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di 1° grado e del progetto complessivo di formazione della persona.

Esso fornisce agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente caratterizzato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, nonché una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

I corsi attivati sono relativi ai seguenti strumenti:

- **Pianoforte**
- **Sassofono**
- **Clarinetto**
- **Violino**

Molteplici sono le attività previste: lezioni individuali, ascolto e musica d'insieme, saggi, concerti, partecipazione a rassegne musicali e ad eventi nel territorio, ecc. Al termine del percorso triennale, ad ogni allievo verrà rilasciato un ATTESTATO

che potrà essere utilizzato come credenziale per l'inserimento in orchestre giovanili, corpi bandistici, gruppi musicali vari.

Rapporto di Autovalutazione (RAV) e Piano di Miglioramento (PdM)

L'elaborazione del RAV ha fatto sì che tutte le organizzazioni scolastiche intraprenderanno un processo di riflessione su tutti gli aspetti del proprio funzionamento. Questo ha reso consapevoli che AUTOVALUTARE e MIGLIORARE sono facce della stessa medaglia e richiedono un processo continuo ispirato alla cultura del cambiamento.

Il Piano di Miglioramento trae origine dalla riflessione sugli esiti dell'Autovalutazione d'Istituto. Il Rapporto di Autovalutazione (RAV) è presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione del Ministero dell'Università e della Ricerca (codice scuola sric85600d).

Si riportano qui in forma sintetica, gli elementi conclusivi del RAV e cioè:

PRIORITÀ, TRAGUARDI DI LUNGO PERIODO, OBIETTIVI DI BREVE PERIODO.

Le **priorità** che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- Ridurre la varianza fra le classi negli esiti delle prove INVALSI. Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate di italiano e matematica per gli alunni delle classi seconde di scuola primaria; migliorare gli esiti nelle prove standardizzate d'italiano, di matematica e di inglese per gli alunni delle classi quinte di scuola primaria e secondaria;
- Lavorare allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

I **traguardi** che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- Riduzione del 10% dello scarto iniziale tra la variabilità delle classi in italiano e matematica rispetto al benchmark sud e isole.
- Favorire in tutti gli alunni il raggiungimento delle competenze chiave.

Gli **obiettivi di processo** che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

PRIORITA' 1

- Individuare criteri di formazione delle classi che garantiscano equeterogeneità;
- Individuare e rimuovere le cause di varianza tra le classi;
- Elaborare obiettivi condivisi e prove comuni iniziali, intermedie e finali uguali per classi parallele sia nella scuola primaria che secondaria;
- Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per l'italiano e la matematica;
- Progettare fasi didattiche per il recupero e il consolidamento delle competenze in Italiano e Matematica.

PRIORITA' 2

- Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza degli studenti e la loro valutazione;
- Elaborare criteri comuni e strumenti condivisi per la valutazione delle competenze chiave europee.

Piano di Miglioramento e scelte didattiche e organizzative conseguenti

Con la revisione del RAV si apre la fase di formulazione e attuazione del Piano di Miglioramento.

Gli attori di tale processo sono:

- Il Dirigente Scolastico responsabile della gestione del processo di miglioramento;
- Il TEAM responsabile del NIV (Nucleo dell'Autovalutazione) integrato dai due collaboratori del DS.

Il DS e il nucleo di valutazione dovranno:

- favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica promuovendo momenti d'incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento;
- valorizzare le risorse interne, individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle azioni previste nel PdM;
- incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione delle azioni che introduca nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi d'innovazione;
- promuovere la conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento, prevenendo un approccio di chiusura autoreferenziale.

All'interno del Sistema Nazionale di Valutazione, il miglioramento si configura come un percorso mirato all'individuazione di una linea strategica, di un processo di problem solving e di pianificazione che le scuole mettono in atto sulla base di priorità e traguardi individuati nel RAV.

Il modello di Piano di Miglioramento proposto da INDIRE prevede interventi di miglioramento che si collocano su due livelli: quello delle pratiche educative e didattiche e quello delle pratiche gestionali e organizzative, per agire in maniera efficace sulla complessità del sistema scuola.

Il modello prevede 4 sezioni:

Sez. 1 – Scegliere gli obiettivi di processo più utili alla luce delle priorità individuate nella sezione 5 del RAV.

Sez. 2 – Decidere le azioni più opportune per raggiungere gli obiettivi scelti.

Sez. 3 – Pianificare gli obiettivi di processo individuati.

Sez. 4 – Valutare, condividere e diffondere i risultati alla luce del lavoro svolto dal Nucleo di Valutazione

Nella tabella che segue, si riportano gli obiettivi di processo più utili alla luce delle priorità individuate nella sezione 5 del RAV.

Area di process	Scelta degli obiettivi di processo	Priorità 1	Priorità 2
Curricolo, progettazione e valutazione	Individuazione di criteri di formazione delle classi che garantiscano equieterogeneità.	X	
	Progettazione di obiettivi condivisi e prove di verifica iniziali, intermedie e finali, comuni per classi parallele.		
	Attivazione di un monitoraggio degli esiti delle prove comuni di italiano e matematica, finalizzato all'attivazione di interventi didattici specifici.	X	
	Progettazione di fasi didattiche, anche in orario extracurricolare, per il recupero e il potenziamento in italiano e matematica.	X	
Ambiente di apprendimento	Creazione di una piattaforma per lo scambio di materiali fra docenti per lo sviluppo di attività laboratoriali comuni.	X	
	Incremento delle dotazioni tecnologiche e dei sistemi di connettività per favorire un maggiore utilizzo delle risorse didattiche offerte dalla rete.	X	X
Inclusione e differenziazione	Attivazione di moduli a classi aperte (lungo l'arco dell'anno scolastico e in alcune fasi particolari) finalizzati a recupero e potenziamento.	X	
	Definizione di un protocollo d'istituto per l'individuazione degli alunni BES non certificati ai fini dell'equilibrata formazione delle classi	X	
	Collaborazione con altri enti formativi per l'innovazione didattica relativa all'inclusione	X	
Continuità e orientamento	Ampliamento dei momenti di incontro tra i diversi gradi di scuola		X
	Organizzazione di incontri tra docenti delle classi ponte per "trasferire" le informazioni riguardanti il percorso formativo degli alunni		X
	Consolidamento della cultura dell'orientamento e della consapevolezza delle attitudini e delle inclinazioni degli alunni		X
	Realizzazione di percorsi didattici con tematiche comuni da sviluppare in continuità nelle classi ponte e momenti di condivisione laboratoriale		X
	Incremento delle attività e delle iniziative volte all'orientamento a partire dalle classi prime di scuola secondaria di I grado		X
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Pianificazione dei monitoraggi con scansione regolare e periodica per l'individuazione precoce degli alunni con difficoltà di apprendimento.	X	X
Sviluppo e valorizzazione delle risorse Umane	Formazione dei docenti sui temi: utilizzo didattico delle tecnologie informatiche e multimediali; strategie d'intervento sui BES, metacognizione.	X	X
	Incremento della frequenza di utilizzo delle tecnologie informatiche nella pratica didattica quotidiana.	X	X
Integrazione con il territorio	Incremento della collaborazione e dei protocolli d'intesa con agenzie formative del territorio per interventi didattici anche in orario curricolare		X

e rapporti con le famiglie	Incremento delle occasioni e modalità di comunicazione con le famiglie, anche mediante il ricorso alle nuove tecnologie (es. registro elettronico)	X	X
----------------------------	--	---	---

Il processo di autovalutazione vuole diventare pertanto un modus operandi che mira a sostenere la scuola in un percorso di miglioramento continuo. L'intero procedimento di valutazione, infatti, darà luogo ad un insieme di interventi organizzativi, gestionali, didattici e professionali che, attivati in modo convinto e consapevole, possono potenziare la capacità di autogoverno della scuola, consolidandone l'identità e l'autonomia, responsabilizzando tutta la comunità scolastica nel raggiungimento degli obiettivi individuati.

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce:

I seguenti punti di forza:	I seguenti punti di debolezza:
<p>Per gli alunni di classe terza di scuola secondaria di I grado, i risultati della prova Nazionale Invalsi (a.s. 2018/19), evidenziano nelle prove di Italiano e Matematica e Inglese un punteggio medio nettamente superiore alla media regionale e nazionale.</p> <p>La distribuzione degli alunni per livelli di apprendimento è così evidenziata: la percentuale di alunni appartenenti al livello 1 è inferiore sia a quella regionale che nazionale, mentre quella del livello 5 è nettamente superiore alle percentuali di riferimento</p>	<p>Il punteggio medio delle classi seconde e quinte di scuola primaria, è inferiore rispetto a quello di scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS), in italiano e in matematica per le classi seconde e quinte. Tale risultato è ritenuto affidabile - conoscendone l'andamento abituale - solo per le classi quinte, mentre per le classi seconde vi è il sospetto che gli esiti siano stati alterati dal cheating.</p> <p>La distribuzione degli alunni per livelli di apprendimento in italiano e matematica presenta una percentuale dei livelli 1 e 2 superiore alla media sia regionale che nazionale.</p> <p>Tra le diverse classi di scuola primaria si evidenzia una percentuale di varianza molto elevata rispetto ai benchmark. Le cause potrebbero attribuirsi all'omogeneità nella composizione interna delle classi, al cheating, ai differenti approcci metodologici, alla mancanza di confronto tra i docenti delle classi parallele nella progettazione dell'attività didattica. Il punteggio medio della variabilità interna alle classi risulta invece leggermente inferiore ai benchmark. Ciò confermerebbe l'ipotesi della necessità di formazione di classi tendenzialmente eterogenee nella loro composizione interna.</p>

Dall'analisi del RAV dell'a.s. 2019/2020 erano emerse le seguenti criticità:

- Non adeguata padronanza di pratiche informatiche adeguate alle potenzialità didattiche offerte dalle nuove tecnologie;
- Necessità di incrementare ulteriormente la formazione di tutti i docenti, sia di scuola primaria sia di scuola secondaria di I grado, sull'uso innovativo delle TIC nella didattica;

Pertanto, la nostra scuola, per l'attuale triennio, ha individuato i seguenti obiettivi:

- **Incrementare** le competenze informatiche dei docenti attraverso corsi di formazione;
- **Ampliare** le dotazioni tecnologiche e i sistemi di connettività per favorire un maggiore utilizzo delle risorse didattiche offerte dalla rete;
- **Integrare** il curriculum d'Istituto con criteri di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.

In riferimento all'Area tematica "Competenze digitali per l'innovazione didattica e metodologica", nell'a.s. 2019/2020 è stato avviato il corso di Formazione sull'utilizzo della Piattaforma Gsuite - Didattica a Distanza - Strumenti Operativi.

SCELTE DI GESTIONE E DI ORGANIZZAZIONE (LEGGE 107/2015)

Continuità didattica/ Orientamento (commi 28-32 legge 107/2015)

Il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria e dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di Primo grado avviene nella continuità del processo educativo, che si svolge secondo spontaneità e secondo una logica di sviluppo coerente che valorizzi le competenze già acquisite dall'alunno e riconosca la specificità educativa dell'azione di ciascun ordine di scuola.

Nell'ambito della continuità, la scuola attua una serie di iniziative, quali:

- Incontri con i genitori dei bambini frequentanti le classi ponte: sezione infanzia 5 anni, classi V Primaria;
 - Coinvolgimento degli alunni delle classi finali della primaria in incontri comuni con gli alunni delle classi Prime della Scuola Secondaria di I grado allo scopo di prendere contatto con gli ambienti e con le attività che vi si svolgono;
 - Coinvolgimento degli alunni delle classi terminali in attività comuni significative organizzate nell'ambito di alcuni progetti (Giornata di scuole aperte OPEN DAY, #ioleggoperché, Musica d'insieme);
 - Coinvolgimento degli insegnanti delle classi terminali per l'elaborazione dei curricula anni ponte;
 - Per le classi terze della scuola secondaria di I grado: Visita e/o incontri in videoconferenza con i diversi Istituti di Istruzione Superiore presenti nel territorio;Tutte queste attività sono propedeutiche all'**Orientamento**, poichè il processo formativo-educativo parte dalla scuola dell'infanzia. L'orientamento, infatti, costituisce parte integrante del curriculum di studio. Esso si manifesta in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare la capacità degli alunni di conoscere sé stessi,

l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio - economici, i percorsi formativi, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile.

Apertura al territorio (comma 7 lett. K legge 107/2015)

La scuola s'impegna a favorire le attività extrascolastiche ponendosi come centro di promozione culturale, sociale e civile, consentendo l'uso degli edifici e delle attrezzature anche fuori dell'orario del servizio scolastico in conformità a quanto stabilito nel comma 7-lett. K della legge sulla "Buona Scuola".

Inclusione (comma 7 lett. j legge 107/2015)

La nostra Istituzione scolastica, in linea con i riferimenti normativi in tema di inclusione, nonché richiamando i principi che sono alla base del modello di integrazione scolastica del nostro Paese e le esperienze realizzate negli scorsi anni, intende rafforzare e qualificare il proprio "contesto educante" ed offrire concrete opportunità di conoscenza, sviluppo e socializzazione "per tutti e per ciascuno". L'impegno programmatico è quello di dare centralità e trasversalità ai processi inclusivi in relazione alla qualità dei "risultati educativi" e rivolge per questo un'attenzione particolare innanzitutto agli alunni con **BES**, ovvero a quegli alunni con bisogni educativi speciali che si trovano in condizioni di difficoltà e/o svantaggio e per i quali si predispongono percorsi di apprendimento opportunamente calibrati sulle loro esigenze educative. Sulla base della Direttiva Ministeriale del 27/12/2012, relativa agli "strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali", è stato pertanto predisposto il **Piano Annuale per l'Inclusione (PPI)**, che rappresenta lo strumento per la progettazione della nostra offerta formativa in senso inclusivo, nonché lo sfondo e il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni. La progettualità contenuta nel PPI diventa l'impegno che la scuola assume per favorire l'inclusione degli alunni con BES. La scuola garantisce agli alunni diversamente abili le attività di "sostegno" e si avvale di una rete di risorse e relazioni:

- Personale scolastico specializzato, servizi ASP, Enti Locali, Famiglie;
- Utilizzo di materiale e sussidi didattici specifici, anche di tipo multimediale, atti a favorire l'apprendimento e l'inclusione sia in presenza che in DAD.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione è un momento formativo fondamentale dell'itinerario pedagogico/ didattico. Essa non è da intendersi solo come momento conclusivo di un percorso, ma è finalizzata a verificare l'efficacia di tutta l'attività svolta, della metodologia seguita, degli interventi attuati e dei progetti attivati.

Essa si attua in tre momenti:

- **Valutazione diagnostica:** tende a rilevare i prerequisiti degli studenti attraverso test, questionari, esercizi, colloqui orali, ecc. Questa prima fase è essenziale per

individuare le strategie da attivare nell'azione educativa e didattica, soprattutto nel caso di disparità di preparazione tra studente e studente.

- **Valutazione formativa:** tende a cogliere in itinere, cioè contestualmente al percorso d'insegnamento/apprendimento, informazioni su come lo studente apprende, sugli obiettivi raggiunti o mancati, sì da orientare e adattare il processo formativo in modo più efficace, avviando, se necessario, attività individualizzate di sostegno e di recupero nelle situazioni di svantaggio.
- **Valutazione sommativa:** assolve la funzione di bilancio consuntivo e globale, perché riguarda tutti i dati sul comportamento, la partecipazione, l'impegno, il metodo di studio, il profitto degli apprendimenti disciplinari promossi negli allievi, cioè tende ad accertare se le competenze che caratterizzano il curriculum delle discipline in un certo tratto del percorso sono state acquisite e se sono stati raggiunti i livelli previsti.

Il giudizio espresso in voto concorre alla media della valutazione finale.

Tutte le verifiche sono azione didattica programmata e non casuale e corrispondono agli obiettivi dichiarati, ai contenuti svolti, alle possibilità concrete della classe.

I risultati dell'apprendimento sono verificati dai docenti attraverso prove non strutturate (tema tradizionale, saggio breve, articolo di giornale, relazione, riassunto, commento, analisi testuale, trattazione sintetica di argomenti, traduzione, problemi, esercizi strutturati e verifiche orali). Al fine di garantire una valutazione più omogenea, funzionale al recupero e al potenziamento delle conoscenze/abilità degli alunni e a garantire il successo scolastico, nell'ambito dei Dipartimenti, si elaborano prove comuni d'ingresso, prove di verifica intermedie di fine I quadrimestre e prove di verifica finali di fine II quadrimestre da somministrare uguali per classi parallele, previa pausa didattica sia per la Scuola Primaria, sia per la Scuola Secondaria di I grado.

Durante la settimana dedicata alla pausa didattica, i docenti non introducono nuovi argomenti bensì si soffermano sugli argomenti già svolti. Il gruppo classe viene suddiviso in due sottogruppi, uno per il recupero e l'altro per il consolidamento/potenziamento delle conoscenze/abilità.

I risultati delle prove sono condivisi nell'ambito di riunioni dipartimentali.

Predisposizione delle prove di verifica comuni

Le prove di verifica, comuni per tutte le classi parallele, sono predisposte dagli insegnanti dei dipartimenti disciplinari tenendo conto dei seguenti suggerimenti:

- le prove faranno riferimento a obiettivi ampiamente consolidati;
- le prove saranno accompagnate da griglie comuni di correzione;
- gli esiti saranno registrati in apposite tabelle comparative.

Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I Grado per l'A.S. 2020-2021	
Dal 12 al 16 Ottobre 2020	Pausa Didattica PAI/PIA
DAL 19 al 23 Ottobre 2020	Prove d'Ingresso
Dal 11 al 15 Gennaio 2021	Pausa Didattica

Dal 18 al 22 Gennaio 2021	Verifiche intermedie
Dal 19 al 23 Aprile 2021	Pausa Didattica
Dal 26 al 30 Aprile 2021	Verifiche Post Pausa
Dal 26 al 30 Aprile 2021	Verifiche Finali

La normativa ministeriale prevede che l'alunno possa essere ammesso alla classe successiva o all'esame di stato solo con una votazione di almeno 6/10 in ciascuna disciplina. Tuttavia, secondo la legge 169/2008 e il D.P.R.122, del giugno 2009, anche alla presenza di carenze che impediscano il raggiungimento degli obiettivi disciplinari, il Consiglio di Classe può attribuire a maggioranza il 6 (sei) nelle discipline ove risultino delle insufficienze, pertanto l'alunno sarà ammesso alla classe successiva con debito formativo nelle discipline insufficienti. In caso di situazione "critica" nell'apprendimento e/o nel comportamento sarà convocata tempestivamente la famiglia dal docente coordinatore di classe. Se, nonostante le opportunità di recupero offerte all'alunno, la situazione rimane immutata, il Consiglio di Classe può decidere la non ammissione motivata alla classe successiva o all'esame di Stato.

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.

VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto. La valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione.

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore formula la proposta di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Intersezione, Sezione e Classe. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Criteria per l'attribuzione della lode (comma 8 dell'art. 3 D.P.R. 122/2009)

In sede d'esame finale agli alunni particolarmente meritevoli che conseguiranno il punteggio di 10 decimi potrà essere assegnata la lode.

La lode viene assegnata all'unanimità dalla commissione esaminatrice tenendo presente:

- Il giudizio d'idoneità;
- la valutazione riportata nelle prove scritte e orali;
- il curriculum triennale dell'allievo;
- la partecipazione attiva in progetti extracurricolari certificati, quali ECDL (Patente europea del computer), Certificazione Cambridge;

Nel quadro della normativa europea è prevista, a conclusione del ciclo di studi, la certificazione delle competenze, specifiche e/o trasversali, acquisite dagli alunni nel percorso scolastico. Essa è strutturata in modo da rendere sintetica e trasparente la descrizione delle competenze di base acquisite. La definizione delle competenze, come indicato nel certificato stesso, si articola in tre livelli: base, intermedio, avanzato. La certificazione delle competenze è uno strumento utile per sostenere e orientare gli studenti nel loro percorso formativo sino al conseguimento di un titolo di studio o di una qualifica professionale di durata triennale.

CRITERI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE - SCUOLA PRIMARIA

Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze disciplinari
dieci	Possiede conoscenze stabili e approfondite	Opera, in autonomia, collegamenti interdisciplinari e intradisciplinari offrendo contributi critici e propositivi	Competenza stabile, approfondita e consapevolmente utilizzata
nove	Possiede conoscenze complete e collegate	Utilizza correttamente le conoscenze e sa affrontare in autonomia situazioni nuove	Competenza completamente acquisita
otto	Possiede conoscenze complete	Applica, in autonomia e con sicurezza, contenuti e procedimenti	Competenza acquisita
sette	Possiede conoscenze esaurienti negli aspetti fondamentali	Applica correttamente contenuti e procedimenti in situazioni note	Competenza fondamentale e acquisita
sei	Possiede conoscenze frammentarie negli aspetti di base	Guidato, sa applicare contenuti e procedimenti in situazioni semplici	Competenza superficialmente acquisita
Fino a cinque	Possiede conoscenze lacunose e parziali	Anche se guidato, ha difficoltà a applicare contenuti e procedimenti,	Competenza non ancora acquisita

		anche in situazioni semplici	
--	--	---------------------------------	--

CRITERI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE - SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze
2 - 4 Gravemente insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> contenuti specifici delle discipline non sono stati recepiti. Lacune nella preparazione di base 	<ul style="list-style-type: none"> Difficoltà a utilizzare concetti e linguaggi specifici. Esposizione imprecisa e confusa 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno ha difficoltà a eseguire semplici procedimenti logici, a classificare e ordinare con criterio. Ha difficoltà a applicare le informazioni. Utilizza metodo, strumenti e tecniche inadeguati.
5 Insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenze parziali e/o frammentarie dei contenuti. Comprensione confusa dei concetti 	<ul style="list-style-type: none"> Difficoltà a esprimere i concetti e a evidenziare quelli più importanti. Uso impreciso dei linguaggi nella loro specificità. Modesta componente ideativa. 	<ul style="list-style-type: none"> Anche se guidato non riesce a applicare i concetti teorici a situazioni pratiche. Utilizza un metodo di lavoro poco personale e pertanto poco efficace. Applica parzialmente e in modo impreciso le informazioni.
6 Sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> Complessiva conoscenza dei contenuti e applicazione elementare delle informazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> Esposizione abbastanza corretta e uso accettabile della terminologia specifica. Capacità adeguate di comprensione e di lettura 	<ul style="list-style-type: none"> Analizza, confronta e sintetizza anche se non in modo autonomo. Utilizza e applica le tecniche operative in modo adeguato
7 Buono	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenza puntuale dei contenuti e assimilazione dei concetti 	<ul style="list-style-type: none"> Adesione alla traccia e corretta l'analisi. Esposizione chiara con corretta utilizzazione del linguaggio specifico. 	<ul style="list-style-type: none"> Applica le conoscenze acquisite nella soluzione dei problemi e nella deduzione logica. Utilizza con consapevolezza un metodo di lavoro personale
8 Distinto	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenza completa e organizzata dei contenuti. 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenza delle problematiche chiave degli argomenti proposti. Padronanza di mezzi d'efficace componente ideativa. Esposizione sicura, con uso appropriato del linguaggio specifico. 	<ul style="list-style-type: none"> Risolve i problemi con facilità Elabora gli argomenti con originalità
9 Ottimo	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenza approfondita e organica dei contenuti anche in modo interdisciplinare. 	<ul style="list-style-type: none"> Capacità di rielaborare i contenuti in situazioni diverse. Stile espositivo personale e sicuro con utilizzo appropriato 	<ul style="list-style-type: none"> Sa cogliere nell'analizzare i temi, i collegamenti che sussistono con altri ambiti disciplinari e in diverse realtà Utilizza un metodo di lavoro personale e razionale
		<ul style="list-style-type: none"> Esposizione scorrevole, chiara e autonoma con 	

10	- Conoscenza completa, approfondita, organica e interdisciplinare degli argomenti.	padronanza degli strumenti linguistici. • Efficace e personale la componente ideativa: uso appropriato e critico dei linguaggi specifici.	<ul style="list-style-type: none"> • Risolve i problemi con sicurezza • Utilizza un metodo di lavoro efficace, propositivo e con apporti di approfondimento personale
-----------	--	--	---

--	--

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Vot o	1- Interesse e partecipazione	2- Capacità relazionali/ socializzazione	3-Impegno	4- Rispetto degli altri e delle regole	5-Frequenza/ assenze
Ottimo	Interesse costante; partecipazione costruttiva alle lezioni	Ruolo propositivo all'interno della classe. Capacità di lavorare in gruppo con ruolo di tutoraggio. Ottima socializzazione.	Responsabile e puntuale adempimento dei doveri scolastici.	Rispetto pieno e consapevole degli altri (compagni, ins., personale della scuola) e delle regole scolastiche	Frequenza assidua
Distinto	Interesse e partecipazione attiva alle lezioni	Ruolo positivo e di collaborazione nel gruppo classe. Equilibrio nei rapporti interpersonali. Buona capacità di socializzazione.	Svolgimento generalmente puntuale dei compiti assegnati	Generalment e rispettoso degli altri e delle regole	Frequenza regolare. Qualche ritardo o uscita anticipata
Buono	Interesse e partecipazione discontinui e/o settoriale	Poco collaborativo al funzionamento del gruppo classe. Controllato nei rapporti interpersonali.	Svolgimento saltuario e affrettato dei compiti assegnati	Frequente disturbo dell'attività scolastica. Atteggiamenti talvolta irrispettosi verso gli altri e l'istituzione scolastica	Frequenza regolare. Qualche ritardo o uscita anticipata Richiami verbali perché chiacchiera con i compagni
Sufficiente	Interesse sufficiente, partecipazione poco collaborativa alle attività scolastiche	Difficoltà di socializzazione con gran parte del gruppo classe.	Parziale adempiment o dei doveri scolastici e poco rispetto delle consegne	Disturbo delle lezioni. Comportamento scorretto verso compagni, insegnanti, personale della scuola. Ammonimenti disciplinari	Ricorrenti assenze, ritardi/uscite anticipate Note sul registro di classe per ritardi continui o per comportamento scorretto

Insufficiente	Disinteresse per alcune discipline	Rapporti relazionali problematici con pari e adulti.	Negligenza nell'adempimento dei doveri scolastici e nel rispetto delle consegne	Assiduo disturbo delle lezioni. Comportamento gravemente scorretto verso compagni, insegnanti, personale della scuola. Sanzioni disciplinari scritte	Frequenti assenze, numerosi ritardi o uscite anticipate. Richiami, sanzioni disciplinari (validate dal consiglio di classe).
---------------	------------------------------------	--	---	--	---

Progetti per l'Ampliamento dell'Offerta Formativa

AREE PROGETTUALI

L' Offerta Formativa d'Istituto comprende sia percorsi modulari curricolari che i docenti singolarmente o in team sviluppano durante l'orario antimeridiano in una o più classi, sia percorsi extracurricolari che impegnano docenti ed alunni in orario pomeridiano.

In considerazione delle priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), il nostro Istituto ha programmato i seguenti progetti, raggruppati in tre macro-aree, coerenti con il conseguimento dei diversi Obiettivi prioritari elencati nel **comma 7 della legge 107/2015**:

- **MACRO AREA 1 - Priorità individuate nel RAV:**
 - 1 - Recupero e consolidamento;**
 - 2 - Sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza degli studenti.**
- **MACRO AREA 2 – Potenziamento e valorizzazione delle eccellenze;**
- **MACRO AREA 3 – Valorizzazione abilità trasversali.**

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

A.S. 2020/2021

TITOLO PROGETTO	DESTINATARI		RESPONSABILE DEL PROGETTO
-----------------	-------------	--	---------------------------

LABORATORIO DI RECUPERO delle abilità di base	INFANZIA	CURRICULARE	Ins. Sorano
LABORATORIO DI RECUPERO ITALIANO E MATEMATICA	PRIMARIA	CURRICULARE	Ins. Paternò
LABORATORIO DI ITALIANO (GRAMMATICA VALENZIALE)	SECONDARIA 1, 2, 3	EXTRACURRIC	Prof.ssa C. Tedeschi
LABORATORIO DI MATEMATICA	SECONDARIA 1, 2, 3	EXTRACURRIC	Prof. Coffa
CORSO DI LATINO	3° SECONDARIA	EXTRACURRIC	Prof.ssa Ruscica
ENGLISH FOR CAMBRIDGE	5° PRIMARIA 1° SECONDARIA	EXTRACURRIC	Prof.sse Auditore/Scardino
MELODIA...IN PAGINA	PRIMARIA SECONDARIA	CURRICULARE	Prof. Cartia
GLI SCACCHI A SCUOLA	4°, 5° PRIMARIA SECONDARIA	EXTRACURRIC	Prof. Coffa

MINIGUIDE	5° PRIMARIA SECONDARIA	EXTRACURRIC	Prof. Auditore
MANGIANDO SI IMPARA	INFANZIA	CURRICULARE	Ins.Frasca/Ferrara
SCUOLEINFIORE	4°, 5° PRIMARIA 1° SECONDARIA	EXTRACURRIC	Ins. Spataro/Russo
CALCIO	SECONDARIA 1°, 2°, 3°	EXTRACURRIC	Prof. Scapellato
GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI	SECONDARIA	EXTRACURRIC	Prof.ssa Castaldo
IO COME UN ARTISTA	INFANZIA	CURRICULARE	Ins. Mortillaro
PICCOLI EROI A SCUOLA	INFANZIA	CURRICULARE	Ins. Frasca
RI-CREA-SCUOLA	SECONDARIA	EXTRACURRIC	Prof. Bombaci
PROPEDEUTICA MUSICALE	PRIMARIA CLASSI QUINTE		Proff. Albi Serrentino La Marca Calamaro

PROGETTI ATTIVATI CON L'ORGANICO DI POTENZIAMENTO

La quota oraria settimanale dei docenti dell'Organico di Potenziamento di cui dispone la scuola per il corrente a. s. 2020-2021, viene utilizzata, in parte per la sostituzione dei

colleghi assenti fino a 10 giorni e, per la quota restante, per l'arricchimento dell'Offerta Formativa nei seguenti ambiti:

- **AREA RECUPERO E CONSOLIDAMENTO** delle abilità linguistiche e logico-matematiche, in particolar modo nelle classi 2° e 5° di scuola primaria, in vista della preparazione delle prove INVALSI.

PROGETTI PON

L'Istituto ha partecipato ai Bandi dei Fondi Strutturali Europei PON - FSE e FESR

per la programmazione 2014/2020, realizzando i progetti relativi ai seguenti bandi, finalizzati all'implementazione della connettività LAN – WLAN e delle dotazioni informatiche:

- Nota prot. 11992 del 6 ottobre 2015 - Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Avviso LAN/WLAN.
- Nota prot. 12810 del 15 ottobre 2015 - Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Avviso pubblico per la realizzazione di ambienti digitali.

ERASMUS

L'Istituto partecipa al progetto Erasmus plus, Azione KA2, "EUROPEAN CITIZENSHIP, CULTURAL, HISTORICAL, LINGUAL, AND POLITICAL DIMENSIONS" il nuovo programma di mobilità dell'Unione Europea per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport. Il progetto biennale, che prevede il partenariato strategico con altri Stati europei (GERMANIA, GRECIA, ROMANIA, PORTOGALLO, SPAGNA), realizza la mobilità di gruppi di studenti di scuola secondaria di I grado per il potenziamento delle abilità linguistiche in lingua inglese e lo scambio di buone pratiche per gli studenti e i docenti.

Certificazioni Linguistiche e digitali

L'Istituto è sede d'esami per il conseguimento delle certificazioni:

- Cambridge (Lingua Inglese);
- ECDL (Patente Europea Computer).

Formazione alunni sulle tecniche di primo soccorso (Comma 10, Art.1, Legge 107/2015)

Saranno sviluppati progetti volti alla formazione degli studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso in caso di emergenza.

In particolare, la formazione sulle "Manovre di disostruzione delle vie aeree e tecniche di rianimazione cardiopolmonare", in collaborazione con il servizio di emergenza territoriale "118" del Servizio Sanitario Locale e con il contributo delle realtà del territorio (Volontariato di protezione civile, Salvamento Academy).

Recupero e potenziamento (Comma 7, Art.1, Legge 107/2015)

La nostra scuola si impegna a non lasciare indietro gli studenti con maggiori difficoltà negli apprendimenti e progetta per essi dei percorsi di recupero da svolgersi sia in orario antimeridiano sia in orario pomeridiano utilizzando anche il personale dell'organico di potenziamento.

Promozione delle eccellenze: (comma 7- legge 107/2015)

Per evitare l'appiattimento su livelli standard, l'attività educativa e didattica prevede momenti differenziati di lavoro a classi aperte, tesi alla promozione di tutte le potenzialità degli alunni. Le attività progettuali di laboratorio (come miniguide, campionati studenteschi, laboratorio di Scacchi) favoriscono una condivisione di responsabilità e una suddivisione dei compiti, in modo tale da valorizzare ogni persona nella sua individualità.

Attività alternative all'insegnamento della religione cattolica

L'Istituto organizza le seguenti attività, in base alle scelte effettuate dalla famiglia, tenuto conto della norma (C.M. n. 128-129-130 del 3-5-1986) che prevede diverse tipologie di intervento e compatibilmente con le risorse interne:

- attività didattiche formative
- attività di studio e/o di ricerca individuale con assistenza di personale docente
- entrata posticipata o uscita anticipata, compatibilmente con l'orario delle lezioni. In caso di scelta di attività didattiche, esse verteranno su aspetti formativi di carattere generale; al Collegio Docenti compete programmare e organizzare l'intervento didattico.

Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza (Comma 16, Art.1 Legge 107/2015)

Nella consapevolezza che è compito della scuola trasmettere la conoscenza e il rispetto dei diritti e dei doveri della persona costituzionalmente garantiti per raggiungere e maturare le competenze chiave di Cittadinanza, entro le quali rientrano la promozione dell'autodeterminazione consapevole e del rispetto della persona, così come stabilito pure dalla Strategia di Lisbona 2000, il nostro Istituto prevede, nell'ambito dell'Educazione alla Legalità, la programmazione di:

- iniziative e proposte di educazione alla cittadinanza democratica, con il compito principale di promuovere una società libera, tollerante e giusta, in difesa dei valori e dei principi di libertà, di pluralismo, dei diritti dell'uomo e dello stato di diritto;
- azioni volte ad assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e tutte le discriminazioni.

Sport di Classe

Da diversi anni la scuola aderisce al progetto "SPORT DI CLASSE", nato dall'impegno congiunto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR), del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per promuovere l'educazione fisica fin dalla Scuola Primaria.

Il progetto si rivolge alle classi 4° e 5° di scuola primaria.

Le finalità:

- Motivare le giovani generazioni all'attività fisica;
- Coinvolgere tutte le scuole primarie d'Italia;
- Garantire 2 ore settimanali di educazione fisica con il supporto di un Tutor esterno.

Progetto “Generazioni Connesse”

(SIC ITALY II)

Con una nuova edizione, cofinanziata dalla Commissione Europea nell'ambito del programma The Connecting Europe Facility (CEF) - Safer Internet, programma attraverso il quale la Commissione dal 1999 promuove strategie finalizzate a rendere Internet un luogo più sicuro per gli utenti più giovani, promuovendone un uso positivo e consapevole.

Il progetto è coordinato dal MIUR, in partenariato col Ministero dell'Interno-Polizia Postale e delle Comunicazioni, l'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, Save the Children Italia, Telefono Azzurro, Università degli Studi di Firenze, Università degli studi di Roma “La Sapienza”, Skuola.net, Cooperativa E.D.I. e Movimento Difesa del Cittadino.

Viaggi d'istruzione e visite guidate

I viaggi di istruzione e le visite guidate, svolte in orario scolastico ed extrascolastico, si configurano come attività didattiche facenti parte integrante della programmazione e del percorso educativo dell'alunno.

Finalità:

- Favorire la conoscenza del territorio vicino e lontano dal punto di vista culturale, sociale, artistico ed economico;
- Potenziare il clima relazionale tra alunni e tra alunni e docenti;
- Stimolare la crescita personale dei partecipanti attraverso l'ampliamento degli orizzonti culturali e l'educazione alla comprensione nazionale ed internazionale e alla pace;
- Sviluppare le capacità comunicative;
- Sviluppare il senso di responsabilità.
- Le mete e gli itinerari delle visite e dei viaggi saranno di volta in volta scelti dai consigli di interclasse o di classe facendo anche riferimento al percorso didattico; riguarderanno:
- Visite guidate sia nell'ambito del Comune che a livello provinciale, regionale e nazionale per una diretta conoscenza dei beni culturali e ambientali presenti nel territorio
- Spettacoli teatrali in lingua inglese;
- Viaggio di integrazione culturale (di più giorni) in località di interesse storico e artistico

SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, nell'ambito dell'organizzazione scolastica, vengono istituite diverse figure con vari compiti:

Coordinatori Plesso
 Coordinatori di intersezione / interclasse / Classe Responsabili di Dipartimento
 Funzioni Strumentali
 Referenti e altre figure organizzative

Referenti di Plesso:

Plesso	Settore scuola	Nominativo
Plesso Montessori	Scuola Infanzia	Ins. Grazia Ferrara
Plesso Canova	Scuola Infanzia	Ins. Arianna Frasca
Plesso Don Bosco	Scuola Primaria	Ins. Cinzia Cordeschi
Plesso Don Bosco	Scuola Sec. I grado	Prof.ssa Floriana Rametta
Sede Centrale	Scuola Sec. I grado	Prof.ssa Concetta Tedeschi

Al Referente di plesso spetta un ruolo importante oltre che nell'ambito organizzativo anche nell'ambito relazionale per quanto riguarda i rapporti con i colleghi, con gli studenti e con le loro famiglie; i compiti sono così definiti:

- organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte";
- raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe, farsi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico in servizio nel relativo plesso;
- riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti;
- segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività;
- rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola;
- essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali.
- accogliere ed accompagnare personale, delle scuole del territorio, dell'ASL del Comune, in visita nel plesso;
- controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali della scuola.

È altresì istituita, per ogni consiglio di intersezione, consiglio di interclasse e consiglio di classe, la figura del coordinatore che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola:

SCUOLA DELL' INFANZIA: Coordinatori di intersezione		
PLESSO CANOVA	Ins. Arianna Frasca	Presiede il Consiglio di intersezione in assenza del Dirigente Scolastico e designa il segretario verbalizzante di ogni seduta del Consiglio; Coordina la programmazione di intersezione;

PLESSO MONTESSORI	Ins. Grazia Ferrara	Presenta ai rappresentanti dei genitori la programmazione e didattica elaborata dal Consiglio di intersezione; Referente del Dirigente riguardo i problemi specifici a livello di intersezione e gli interventi da mettere in atto; Collabora con le Funzioni Strumentali all'organizzazione e attuazione dei progetti didattici di intersezione e di Istituto.
----------------------	------------------------	---

SCUOLA PRIMARIA: Coordinatori di interclasse

Classi Prime	Ins. Francesca Giaccone	Presiede il Consiglio di interclasse in assenza del Dirigente Scolastico e designa il segretario verbalizzante di ogni seduta del Consiglio;
Classi Seconde	Ins. Cinzia Cordeschi	Coordina la programmazione di interclasse;
Classi Terze	Ins. Chiara Vinci	Presenta ai rappresentanti dei genitori la programmazione didattica elaborata dal Consiglio di interclasse;
Classi Quarte	Ins. Grazia Guastella	Referente del Dirigente riguardo i problemi specifici a livello di interclasse;
Classi Quinte	Ins. Patrizia Spataro	Collabora con le Funzioni Strumentali all'organizzazione e attuazione dei progetti didattici di interclasse e di Istituto

SCUOLA SECONDARIA DI I grado: Coordinatori di classe

1^A Prof.ssa M. Cartia	2^A Prof.ssa A. Scardino	3^A Prof.ssa J. Cutrufo	<ul style="list-style-type: none"> • Presiede il Consiglio di classe in assenza del Dirigente Scolastico e designa il segretario verbalizzante di ogni seduta del Consiglio; • presiede la riunione per l'elezione dei rappresentanti dei genitori; • redige e consegna i consigli orientativi per le classi terze; • redige la relazione finale coordinata della classe; • elabora la Programmazione didattica della classe; • referente dei genitori degli alunni della classe e, in particolare, dei genitori di alunni in difficoltà; • controlla periodicamente le assenze degli studenti; • è referente del Dirigente riguardo i problemi specifici della classe; • cura l'informazione dei componenti del Consiglio di classe in merito alla situazione di alunni in difficoltà • collabora con le Funzioni Strumentali all'organizzazione e attuazione dei progetti didattici di intersezione e di Istituto
1^B Prof. F. Buscemi	2^B Prof.ssa R. Dimartina	3^B Prof.ssa C. Lorenzano	
1^C Prof.ssa C. Tedeschi	2^C Prof.ssa M. Medde	3^C Prof.ssa M.C. Licitra	
1^D Prof.ssa D. Auditore	2^D Prof. V. Coffa	3^D Prof.ssa S. Ruscica	

DIPARTIMENTI

Nella nostra scuola un ruolo strategico, nel raccordo metodologico-didattico, è svolto dai dipartimenti. Il dipartimento è composto dai docenti delle discipline d'ambito, secondo aggregazioni funzionali.

I compiti del Coordinatore dei Dipartimenti sono:

- presiede le sedute e nomina un segretario verbalizzante
- è responsabile dell'elaborazione dei verbali delle sedute
- indirizza e coordina le scelte del Dipartimento verso gli orientamenti metodologici della scuola

AREA LINGUISTICA

- Ins. P. Spataro per la Scuola Primaria

- Prof.ssa S. Ruscica per la Scuola Sec. di I grado.

AREA STORICO – GEOGRAFICO - SOCIALE

- Prof.ssa C.Gozzo per la Scuola Sec. di I grado.

AREA MATEMATICO – SCIENTIFICO - TECNOLOGICA

- Ins. C. Giunta per la Scuola Primaria
- Prof.ssa J. Cutrufo per la Scuola Sec. di I grado.

AREA INCLUSIONE

- Ins. E. Tanasi

Funzioni Strumentali al Piano dell’Offerta Formativa

AREA 1 “Gestione e monitoraggio del Piano dell’offerta Formativa Triennale Valutazione e autovalutazione d’Istituto:

Prof.ssa Floriana Rametta, Prof.ssa Concetta Tedeschi

Predisposizione e/o aggiornamento dei Regolamenti della scuola: Regolamento d'Istituto, Carta dei Servizi, ecc.
Predisposizione e/o aggiornamento della modulistica;
Aggiornamento del curriculum verticale;
Coordinamento, pianificazione e monitoraggio dei progetti POF;
Revisione, aggiornamento e stesura del POFT;
Ricerca e formulazione di strumenti per l’autovalutazione d’istituto e la valutazione dell’offerta formativa;
Gestione e coordinamento del GAV (Gruppo per l’Autovalutazione) ai fini della produzione del RAV (Rapporto di Autovalutazione d’Istituto);
Revisione del PDM e gestione dei relativi progetti (Piano di Miglioramento)
Gestione monitoraggi del Ministero: INVALSI, USR, e altri Enti o istituzioni;
Coordinamento delle riunioni con i docenti per l’analisi degli esiti delle prove.

AREA 2 - Sostegno al lavoro dei docenti per l’utilizzo delle tecnologie informatiche e l’aggiornamento: Prof. Giuseppe Bombaci, Ins. Antonio Stramondinoli

Coordinamento delle iniziative legate all'introduzione delle tecnologie informatiche e multimediali nella didattica;
Cura e manutenzione ordinaria della strumentazione informatica presente nei laboratori;
Servizio di consulenza e sostegno ai docenti sull'uso delle nuove tecnologie;
Favorire iniziative di aggiornamento e di diffusione dell'uso della LIM;
Realizzazione e cura del sito scolastico;
Produzione e raccolta del materiale da pubblicare sul WEB;
Gestione delle fasi di aggiornamento e di autoaggiornamento dei docenti.
Predisposizione del Piano annuale di formazione e aggiornamento.
Monitoraggio e valorizzazione delle risorse professionali (corsi effettuati dai docenti, competenze, titoli...);
Coordinamento e supporto dei processi di informatizzazione delle comunicazioni scuola-famiglia.

AREA 3 - Interventi e servizi per gli studenti Inclusione e prevenzione disagio dispersione

Ins. Elga Tanasi

Coordinamento delle attività di continuità e il raccordo tra i vari segmenti scolastici: infanzia, primaria, secondaria di I grado;

Formazione classi prime;
Coordinamento attività per l'orientamento in uscita;
Monitoraggio alunni stranieri;
Monitoraggio per il contrasto della dispersione scolastica;
Coordinamento del Gruppo di lavoro per l'Handicap (GLH);
Cura dei rapporti con l'ASP e partecipazione agli incontri con gli operatori sanitari per le verifiche periodiche e l'aggiornamento della documentazione degli alunni in situazione di handicap;
Cura della documentazione relativa agli alunni in situazione di handicap garantendone la sicurezza nel rispetto delle norme sulla privacy e il trattamento dei dati personali e sensibili (D. lgs. 196/2003);
Catalogazione, gestione e organizzazione dell'utilizzo dei materiali e dei sussidi didattici della scuola per gli alunni in situazione di handicap;
Coordinamento dell'attività del GLH nella redazione del PAI (Piano Annuale per l'Inclusione);
Supporto alla gestione del centro CTRH, coordinamento iniziative varie, contatti e raccordi con le Istituzioni in collaborazione con il DS;
Analisi della normativa di riferimento e predisposizione documentazione materiali.

AREA 4 Continuità, orientamento e contrasto alla dispersione scolastica

Ins. Grazia Guastella, Ins. Agata Sorano

Promozione del rapporto di continuità metodologico-didattica tra gli ordini scolastici;
Sviluppo di attività di gruppo fra ordini di scuola;
Programmazione di scambi tra docenti tra diversi ordini di scuola per condividere percorsi educativi e didattici all'insegna della continuità;
Segnalazione di problematiche di alunni nel passaggio delle informazioni da un ordine di scuola all'altro;
Attività di raccordo fra i tre ordini di scuola.

AREA 5 - Realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni alla scuola

Ins. Rosa Angela Cutrufo •

Rapporti con Istituzioni, Enti, associazioni e strutture del territorio per la realizzazione di manifestazioni, feste e progetti che consentano alla scuola di aprirsi all'esterno;
Coordinamento delle attività in relazione ai progetti curriculari, extracurriculari e con enti esterni; Promozione e coordinamento di progetti, bandi, concorsi ecc.
Promozione e pianificazione di visite guidate e viaggi d'istruzione;
Supporto organizzativo alle iniziative didattiche programmate;
Organizzazione di momenti forti ed attività legate alle ricorrenze a carattere locale;
Produzione di materiale informativo per la documentazione e la divulgazione delle iniziative della scuola.

COMITATI, COMMISSIONI E REFERENTI

Referente corso ad indirizzo musicale: Prof. Corrado Serrentino

Responsabile del Laboratorio musicale: Prof. Corrado Serrentino

Referente Centro Sportivo Scolastico (CSS): Prof.ssa Giacinta Castaldo (Sec.), Ins. Corrada Giunta (Prim.)

Responsabili Laboratori informatici: Prof. Giuseppe Bombaci e Ins. Stramondinoli

Referente Erasmus/ Cambridge: Prof.ssa D. Auditore

Commissione accoglienza, continuità e orientamento: membri della commissione: tutti gli insegnanti delle classi prime: infanzia, primaria, secondaria.

Commissione formazione classi prime: Dirigente scolastico Dott.ssa Antonella Manganaro, commissione formata da docenti classi terminali (sez. 5 anni infanzia e classe quinta primaria).

Comitato di valutazione del servizio dei docenti:

- n. 2 componenti scelti dal Collegio Docenti: Ins. F. Giaccone – Ins. G. Ferrara;
- n. 1 componente docente scelto dal Consiglio d'Istituto: Ins. R. A. Cutrufo;
- n. 2 componenti genitori: Arianna Frasca e Francesco Giacalone.
- n. 1 componente esterno nominato dall'USR Sicilia.

Commissione G.L.H. (Gruppo di Lavoro per l'Integrazione scolastica) referente Ins. E. Tanasi,

- INFANZIA – A. Frasca e E. Cicero
- PRIMARIA - G. Guastella e G. Squasi
- SECONDARIA – F. Rametta e C. Malandrino
- Componente Genitori – E. Murè, Referenti ASL - Altri Enti (servizi sociali)
- GOSP (Gruppo Operativo di Supporto Psico-pedagogico): referente Ins. G. Guastella, Ins. M. G. Giuspino
-

Tutor docenti neoimmessi

- Ruscica Santa (neoimmessa Cartia Monica)
- Tanasi Elga (neoimmessa Ferro Melissa)

Referenti Scolastici per Covid-19 e sostituti

- Referente Covid d'Istituto Spataro Patrizia
- Canova – Frasca Arianna – Bottone Maria
- Montessori – Ferrara Grazia – Marino M. Rosa
- Don Bosco – Rametta Floriana- Cordeschi Cinzia
- Centrale – Tedeschi Concetta - Burla Salvatore

RSU: Ins. G. Caccamo, Ins. G. Morano, Sig. A. Infantino.

COMPONENTI NIV, PER LA REVISIONE E L'INTEGRAZIONE RAV-PTOF-PDM: Dott.ssa A. Manganaro, Prof. G. Bombaci, Ins. G. Ferrara, Ins. A. Frasca, Prof.ssa F. Rametta, Prof.ssa S. Ruscica, Ins. P. Spataro, Ins. A. Stramondinoli, Prof.ssa C. Tedeschi.

TEAM PER L'INNOVAZIONE DIGITALE: Prof. G. Bombaci (animatore digitale), Ins. C. Giunta, Ins P. Spataro, Ins. A. Stramondinoli

PIANO SCOLASTICO PER LA SICUREZZA

<i>Ruolo</i>	<i>Responsabile</i>	<i>Compiti</i>
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.)	Ing. Giuseppe Giannone	Ai sensi del D.Lg. s. 81/2008: Stilare ed aggiornare il Documento di valutazione dei rischi Organizzare ed aggiornare il Piano d'Emergenza Coadiuvare il DS in materia di sicurezza; Collaborare con il DS ed il DSGA per la stesura del DUVRI
Referente sicurezza (A.S.P.P.)	Ins. Patrizia Spataro	Segnalare al RSPP situazioni e problemi riscontrati all'interno dell'Istituzione scolastica; Interagire e collaborare con gli altri addetti alla sicurezza scolastica e con le autorità e gli enti competenti

<p>Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.)</p>	<p>Sig. Antonio Infantino</p>	<ul style="list-style-type: none"> Viene preventivamente (ed obbligatoriamente) consultato dal DS in ordine alla valutazione dei rischi, all'individuazione, programmazione delle azioni di prevenzione e protezione e alla designazione di tutti gli addetti alla sicurezza previsti dalla normativa ha accesso a tutti i documenti legati alla gestione della sicurezza scolastica e in particolare al DVR interagisce con gli altri addetti alla sicurezza scolastica e con le autorità e gli enti competenti
---	--------------------------------------	---

Al fine di garantire la sicurezza degli alunni e del personale all'interno e all'esterno, la scuola stipula annualmente una **polizza assicurativa**, sia per gli infortuni che per la responsabilità civile, scegliendo, tra le proposte delle varie società assicuratrici, quella più vantaggiosa. L'assicurazione copre gran parte dei rischi connessi ai diversi momenti dell'attività didattica, i viaggi, le visite d'istruzione e tutte le persone che sono coinvolte a vario titolo nei progetti scolastici del PTOF.

Ogni plesso scolastico ha redatto un piano per le emergenze destinato a tutto il personale della scuola e agli studenti, che deve essere attivato e rispettato in caso di calamità naturali.

Gli obiettivi generali si possono così sintetizzare:

- informare gli alunni sui possibili rischi dell'ambiente di vita e sul verificarsi di eventi eccezionali
- abituarsi ad agire con calma, raziocinio e coerenza appena le circostanze lo richiedano ed evitare fatti o azioni che possono peggiorare una situazione di emergenza
- suggerire comportamenti individuali e collettivi raccomandabili in circostanze particolari.
- Durante l'anno scolastico sono previste diverse prove di esodo dall'edificio scolastico, simulando un vero pericolo.

Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

Questo percorso dovrà essere attuato con gradualità secondo un'articolazione che preveda la realizzazione di obiettivi a brevissimo, medio e lungo termine nel triennio.

STEP: 1	
Individuazione dell' Animatore Digitale:	Prof. Giuseppe Bombaci
COMPITI	coordinare e favorire l'attuazione del PNSD nell'istituzione di appartenenza
STEP: 2	
Analisi dei bisogni e delle risorse esistenti	STRUMENTI: Il nostro Istituto sia a livello di Scuola Primaria che di Secondaria di I grado, è dotato di LIM e di connessione alla rete tramite W-Fi. La sede centrale e il plesso "Don Bosco" dispongono di:

<p>Il processo di digitalizzazione si è sviluppato anche attraverso risorse stanziare a livello europeo con la Programmazione operativa nazionale (PON Istruzione) 2014-2020</p>	<p>- N. 2 laboratori di informatica dotati di oltre 15 computer ciascuno. Ha realizzato un proprio sito Web che viene aggiornato quotidianamente e viene utilizzato per dematerializzare diversi documenti e per le comunicazioni verso i docenti e l'utenza. Già da diversi anni, ha introdotto il registro elettronico e il protocollo informatico per la dematerializzazione dei documenti.</p>
	<p>CURRICOLO: la nostra Offerta Formativa prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> • tra le discipline curriculari n. 1 ora di Informatica/Tecnologia alla settimana; • progetti di ampliamento dell'offerta formativa volti al Potenziamento Tecnologico ai fini del conseguimento della patente Europea ECDL e alla acquisizione delle competenze basilari d'informatica e coding
	<p>FORMAZIONE: per l'acquisizione di competenze che consentano un utilizzo ottimale delle potenzialità offerte dalle nuove Tecnologie Informatiche, il Piano di Formazione del personale scolastico prevede percorsi di aggiornamento specifici: utilizzo didattico delle LIM, dematerializzazione, ecc.</p>

STEP: 3	STRUMENTI
<p>Idea digitale della scuola e costruzione degli obiettivi per il triennio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • implementare la dotazione di attrezzature e strumenti informatici sia a livello amministrativo che per uso didattico attraverso l'uso dei Fondi Strutturali Europei (PON Istruzione 2014- 2020) e dei fondi della legge 107/2015 (La Buona Scuola). • migliorare i servizi digitali della scuola • Asse 2 PON - FESR – Ampliamento infrastrutture di rete LAN/W-LAN)
	<p>CURRICOLO</p> <ul style="list-style-type: none"> • implementare l'uso di metodologie e strategie per una didattica multimediale; • passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili; • incrementare l'Offerta Formativa per potenziare le competenze informatiche degli alunni e l'educazione digitale; • ampliare la percentuale di classi che aderiscono al progetto MIUR per lo sviluppo del pensiero computazionale; • aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado.
	<p>FORMAZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • prevedere corsi di formazione diffusa e continuativa del personale docente ed amministrativo, realizzabile sollecitando e potenziando modalità di autoformazione formazione a distanza, corsi in presenza con personale esterno; • formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa; • assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo; • nuova formazione per i neoassunti

PIANO FORMAZIONE DEL PERSONALE

La formazione in servizio è riconosciuta come un diritto-dovere di ogni docente strettamente funzionale alla realizzazione e allo sviluppo della propria professionalità. Essa è uno strumento di miglioramento continuo del servizio scolastico, volto a dare all'utenza una scuola di qualità. Una scuola capace di attivare efficaci processi di insegnamento e apprendimento, attenta ai cambiamenti dei bisogni dei giovani e della società.

Una delle novità più rilevanti della legge 107/2015 riguarda proprio la formazione degli insegnanti, che il comma 124 definisce come “*obbligatoria, permanente e strutturale*”.

L'istituto s'impegna, nel limite delle risorse e delle possibilità di gestione dell'attività scolastica regolare, a garantire al personale la possibilità di partecipare ad iniziative di formazione.

La formazione docenti

Per il triennio è intenzione dell'istituzione focalizzare la formazione dei docenti su tematiche centrali connesse alle priorità individuate nel RAV e finalizzate alla realizzazione degli obiettivi strategici elaborati nel Piano di Miglioramento.

In linea con le indicazioni date dal MIUR la nostra Scuola intende adottare per il piano di formazione da sviluppare le seguenti tematiche:

- Competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica;
- Competenze linguistiche Lingua Inglese;
- BES, inclusione, disabilità e integrazione: strategie d'intervento;
- Le competenze di cittadinanza globale;
- La flipped classroom;
- La didattica speciale e le nuove tecnologie;
- La valutazione;
- La didattica per competenze.
- Formazione di base per la sicurezza dei lavoratori;
- Formazione Addetto al primo soccorso;
- Formazione Addetto antincendio.

La scuola utilizzerà le risorse di cui dispone per i suddetti corsi e parteciperà alla programmazione dei FONDI EUROPEI 2014-2020 qualora siano pubblicati bandi che consentano di utilizzare i fondi per la formazione del personale.

Formazione del personale di segreteria

Parte dei fondi per la formazione del personale sono destinati a corsi di aggiornamento, quali:

- implementazione nell'utilizzo della piattaforma digitale (Segreteria Digitale);
- Dematerializzazione e adeguamento delle procedure amministrative alla normativa vigente;
- Progetto “Io conto” seconda edizione
- Fatturazione elettronica.
- Formazione di base per la sicurezza dei lavoratori;

- Formazione Addetto al primo soccorso;
- Formazione Addetto antincendio.

Formazione dei collaboratori scolastici

Tutti i collaboratori scolastici hanno frequentato i seguenti corsi di formazione in quanto individuati "addetti" nell'organigramma della sicurezza:

- Formazione di base per la sicurezza dei lavoratori;
- Formazione Addetto al primo soccorso;
- Formazione Addetto antincendio.

Per affrontare adeguatamente l'emergenza sanitaria causata dalla diffusione del Coronavirus SARS-CoV-2 sono stati previsti percorsi formativi in tema di COVID-19

Il Decreto Scuola approvato in Senato prevede infatti un'integrazione ai corsi obbligatori sulla legge sulla sicurezza sul lavoro riguardante la formazione sul Coronavirus

- Corsi di formazione su disposizioni normative e misure di prevenzione e organizzative nel settore scolastico per garantire una scuola sicura e protetta
- corso di formazione obbligatoria su piattaforma EDUISS per referenti Covid
- corso di formazione finalizzato a fornire ai docenti strumenti operativi per l'attivazione e l'implementazione della didattica a distanza (DAD).

FABBISOGNO DI ORGANICO DI POSTI COMUNI, DI SOSTEGNO E DI POTENZIAMENTO

Il fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno è strettamente legato al numero di classi che si prevedono di attivare nell'attuale triennio, nonché dal numero di alunni disabili e dal tipo di disabilità certificata. Tenuto conto che il presente PTOF è aggiornato annualmente, viene riportato di seguito esclusivamente l'organico dei docenti previsto per l'a.s 2020-2021. Tale organico, comunque, è soggetto a variazioni derivanti dai dati provenienti dalle nuove iscrizioni.

PREVISIONI CLASSI A.S 2021/2022

Per l'attuale triennio si prevede un fabbisogno di organico di cui ai prospetti che seguono. L'organico di sostegno, in particolare, potrà subire variazioni derivanti dalle nuove iscrizioni:

SCUOLA DELL'INFANZIA <u>Totale n. 9 Sezioni</u>			
Cod. Mecc. Plesso Montessori SRAA85603C			
Plesso Canova SRAA85602B			
Posti comuni	18 (O.D.)		
Posti di sostegno	1 (O.D.)	4 (O.F.)	
TOTALE POSTI	19 (O.D.)	23 (O.F.)	

SCUOLA PRIMARIA Totale n. 18 Classi**Cod. Mecc. Plesso Don Bosco SREE85601G**

Posti comuni	27 (O.D.)	
Posti di potenziamento	3	
Posti di sostegno	5 PS + 1UD (O.D.)	10 PS +1 (O.F.)
TOTALE POSTI	33 (O.D.)	38 (O.F.)

SCUOLA SECONDARIA Totale n. 12 Classi**Cod. Mecc. SRMM85601E**

Posti comuni- Classe di concorso	DISCIPLINA	n. Posti + Ore
A022	Italiano Storia Geografia	6 + 12 h
A028	Matematica e Scienze	4
A025	Inglese	2
A025	Francese	1 + 6h
A01	Arte e immagine	1 +6h
A060	Tecnologia	1+ 6h
A030	Musica	1 + 6h
A049	Scienze Motorie e Sportive	1 + 6h
A056 (AC77)	Strumento musicale (Clarinetto)	1
A056 (AJ77)	Strumento musicale (Pianoforte)	1
A056 (AK77)	Strumento musicale (Saxofono)	1
A056 (AM77)	Strumento musicale (Violino)	1
Posti Sostegno AD00	Psicofisici / Udito	7 (6 + 1)+ 9 h

SCUOLA SECONDARIA Cod. Mecc. SRMM85601E

POSTI COMUNI	21+spezz.
POSTI SOSTEGNO	7 + 9h

**Insegnamento Religione Cattolica IRC Cod. Mecc.
Plesso Montessori SRAA85603C
Plesso Canova SRAA85602B**

INFANZIA	13,5 h
PRIMARIA	1 + 15 h
SECONDARIA I GRADO	12 h

Fabbisogno di organico di posti di potenziamento

La scelta delle tipologie di docenti richiesti per l'Organico di Potenziamento è funzionale alla piena realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale e delle priorità individuate nel RAV.

Si prevede di richiedere numero 8 docenti: n.4 per la Scuola Secondaria di I grado e n.4 per la scuola Primaria (n.3 posto comune + n.1 sostegno).

Classe di concorso	Tipo	Ore da prestare	Semi esonero Vicario	Supplenze brevi	Progetti Piano di Miglioramento	Ore di utilizzo
A022	Italiano	600		300	300	600
A028	Matematica	600		300	300	600
A025	Inglese	600		300	300	600
AD00	Sostegno Secondaria	600	300	150	150	600
PRIMARIA	Posto Comune – dispersione	790	395	200	195	790
PRIMARIA	Posto comune	790		395	395	790
PRIMARIA	Posto comune	790		395	395	790
PRIMARIA	Sostegno	790		395	395	790
TOTALE	8	5560	695	2040	2430	5560

FABBISOGNO DI ORGANICO DI PERSONALE ATA

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, l'organico di fatto del corrente anno scolastico, è così costituito:

N. 1 Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

N. 4 Assistenti Amministrativi

N.15 Collaboratori Scolastici.

Per una maggiore funzionalità e il miglioramento dei servizi, vista la complessità dell'Istituto (n.4 plessi, corso ad indirizzo musicale, tempo pieno Sc. Infanzia e Primaria, ecc.) si ritiene necessario un incremento di n.1 unità di personale collaboratore scolastico e di n.1 unità di personale amministrativo.

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE MATERIALI

L'Istituto è dotato di una moderna rete LAN/WLAN, con connessione ADSL, stampanti di rete condivise, server dedicati esclusivamente alla segreteria e ai laboratori, accessi dedicati a singoli utenti nonché di access point protetti, al fine di garantire un servizio innovativo per

usufruire delle risorse della scuola, agevolare il lavoro dei docenti e degli studenti e rendere automatico e veloce il lavoro della segreteria. Inoltre è sorvegliato da un sistema di allarme. Esso è anche fornito di uffici adibiti alla segreteria e alla presidenza e di una sala docenti per gli incontri collegiali.

La maggior parte delle aule è dotata di LIM o di Smart TV.

LE STRUTTURE

La scuola è fornita di:

- n. 2 laboratori di informatica per una didattica efficace adatta a un'istruzione adeguata al terzo millennio.
- un laboratorio musicale attrezzato con n. 2 pianoforti, n.10 violini, n.10 saxofoni, n.10 violini e n. 10 clarinetti.

L'istituto è inoltre dotato di due palestre coperte, spazi adibiti ad attività sportive e cortili esterni nelle due sedi di Via G. Bruno e plesso "Don Bosco di via Fornaciari.

Un'aula magna per conferenze e seminari, una biblioteca e una sala per il servizio di refezione, nella sola sede del plesso Don Bosco.